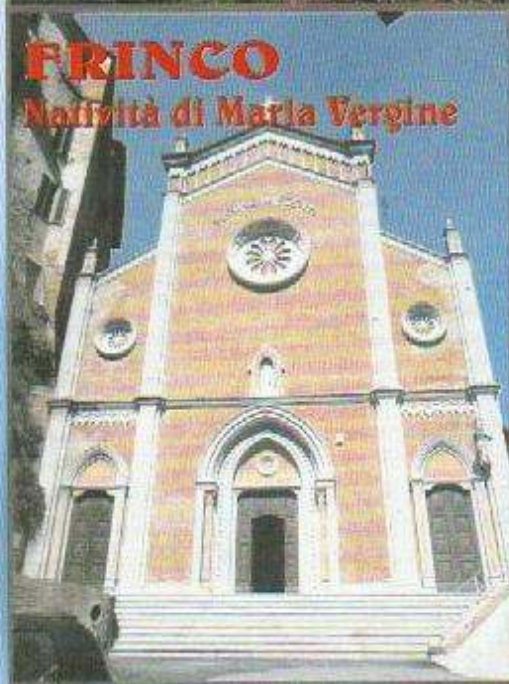


CHIAMATI PER STARE INSIEME



APRILE 2010
notizie
dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 1983 - Ediz. di Asti n. 1 01/03/1983 - Direttore Responsabile: Vittorio Croce - Ediz. Parola Amica
Stampa Grafica Morra Via XX Settembre, 70 - 14100 Asti

INFORMAZIONI

DIOCESI DI ASTI
VICARIATO VAL VERSA
UNITA' PARROCCHIALE SANTA MARIA DELLA SPERANZA
 CALLIANETTO - SS. ANNUNZIATA
 FRINCO - NATIVITA' DI MARIA VERGINE
 PORTACOMARO STAZ. - BEATA VERGINE DEGLI ANGELI

DON LUIGI BINELLO

PARROCO di:
 SS. ANNUNZIATA (Callianetto)
 NATIVITA' DI MARIA VERGINE (Frinco)
 BEATA VERGINE DEGLI ANGELI
 (Portacomaro Staz.)

DIRETTORE del Centro Missionario Dioc.
VICARIO FORANEO: Vicariato Val Versa
ASSISTENTE Ecclesiastico (Baloo)
 del Gruppo Scout Callianetto 1°

DELEGATO Vescovile per l'ambito della
 testimonianza cristiana nel servizio caritativo
 e nell'impegno sociale.

6 possibilità per comunicare con il Parroco don Luigi Binello

- 1 ... Fraz. Portacomaro Staz. 75
14100 Asti
- 2 ... Tel. 0141.296135
- 3 ... Cell. 348.0069628
- 4 ... Cell. 347.5680922
- 5 ... e-mail: irmuni@alice.it
- 6 ... Skype: irmuni

diacono Francesco Cantino

Tel. 0141.904106 - 347.1590902
 e-mail: cantino.francesco@virgilio.it
 Skype: frinco1943

<u>ORARI</u> <u>SS. MESSE</u>	SABATO		DOMENICA	
	inverno	estate	inverno	estate
CALLIANETTO	15	18	11,15	11,15
FRINCO	16 S. Def.	18 S. Def.	10	10
PORTACOMARO ST.	16	17	11,15	8 e 11,15

PRIMO VENERDI' DEL MESE

Visita e comunione ad anziani
 e ammalati.

*Avvisare sempre il parroco o il diacono
 quando ci sono ammalati in casa
 o ricoverati in ospedale*

CONFESSIONI

Callianetto - da definire
 Frinco - Venerdì dalle 15 alle 17
 Portacomaro St. - lunedì dalle 9 alle 11
In altri momenti telefonare

CHIAMATI PER STARE **INSIEME**.....

BUONA PASQUA

LA STRADA DELLA VITA

Eccoci, Signore, davanti a te.
Veniamo per ascoltare la tua Parola,
per sentire quello che vuoi dire, oggi,
a noi pellegrini come i tuoi discepoli
che andavano a Emmaus.

Apri il nostro cuore
perché possiamo ancora una volta
vibrare al suono della tua Parola.

Purifica il nostro sguardo
perché possiamo vederti
e seguirti sul cammino
che tu tracci per noi
ogni giorno.
Amen.

Monti (VA) 07

IL PAPA



Benedetto XVI

dalla Lettera Enciclica: **CARITAS
IN VERITATE**

Introduzione

1. La carità nella verità, di cui Gesù Cristo s'è fatto testimone con la sua vita terrena e, soprattutto, con la sua morte e risurrezione, è la principale forza propulsiva per il vero sviluppo di ogni persona e dell'umanità intera. L'amore — « caritas » — è una forza straordinaria, che spinge le persone a impegnarsi con coraggio e generosità nel campo della giustizia e della pace. È una forza che ha la sua origine in Dio, Amore eterno e Verità assoluta. Ciascuno trova il suo bene aderendo al progetto che Dio ha su di lui, per realizzarlo in pienezza: in tale progetto infatti egli trova la sua verità ed è aderendo a tale verità che egli diventa libero (cfr Gv 8,22). Difendere la verità, proporla con umiltà e convinzione e testimoniarla nella vita sono pertanto forme esigenti e insostituibili di carità.

IL VESCOVO

Francesco Ravinale

dalla Lettera Pastorale:
**NEL MONDO COME
CRISTIANI**



Lo stile ... del cristiano

Il cristiano che vive la sua esperienza come cittadino, oltre che attingere alle convinzioni di fede e perseguire obiettivi di giustizia, deve preoccuparsi dello stile con cui si pone. Uno stile di comunicazione, di dialogo rispettoso e di amore servizievole, che è importante quanto il messaggio che si vuole comunicare, anzi è esso stesso messaggio.

L'annuncio della buona notizia dipende dalla buona comunicazione e la proposta del vangelo si presenta efficace solo a condizione di essere accompagnata da uno stile di vita coerente all'insegnamento evangelico ...

I cristiani che camminano nel mondo, con i loro ideali e con lo stile che li caratterizza, **con i piedi ben per terra e con lo sguardo rivolto al cielo** sono la garanzia certa che questo mondo è già stato salvato e che la salvezza può raggiungere tutti.

IL PARROCO

Il Santo Curato d'Ars sulle colline insieme a noi?



Carissimi fratelli e sorelle cattolici che vivete a Callianetto, Frinco e Portacomaro Stazione e date vita all'**Unità parrocchiale Santa**

Maria della Speranza, ma anche voi, che ci state leggendo pur abitando lontano dal paese dove siete nati, nel bollettino di quest'anno abbiamo **due doni** del Signore che ci aiutano a riflettere e a rivedere la nostra vita di fede, personale e comunitaria.

Innanzitutto **la Visita pastorale** che il nostro Vescovo, padre Francesco Ravinale sta compiendo nelle parrocchie della nostra Diocesi, e insieme il richiamo del nostro Papa Benedetto XVI a lodare e ringraziare Dio per la presenza di un potente e stimolante compagno di viaggio: **San Giovanni Maria Vianney, il Santo Curato d'Ars**, nato l'8 maggio 1786 in un piccolo paesino della Francia,

Dardilly. La seconda visita pastorale che il nostro Vescovo, padre Francesco



Ravinale, sta conducendo nelle parrocchie della nostra diocesi, cinque anni dopo la prima, ci stimola a riflettere sulla nostra situazione. Nonostante gli sforzi, i piani pastorali, i convegni, gli organismi di partecipazione (Consigli Pastoral e Consigli per gli Affari Economici nel nostro caso), i documenti (tutte realtà organizzative che ai tempi del curato d'Ars neppure si sognavano...), la situazione della religiosità non è migliorata, ma è andata degradando.

Ci troviamo ormai di fronte ad una situazione costitutiva di lontananza dalla fede, di assenza di riferimenti religiosi o di una religiosità ridotta ad un vaghissimo riferimento a qualcosa o qualcuno che sta sopra di noi. Ognuno, nella sua ricerca sempre più "privata" e "personale", va a cercarsi le risposte che vuole e dove vuole: si può pensare di ripartire ancora dall'annuncio di verità rivelate che non vengo-

IL PARROCO

no più riconosciute come tali?

In questa condizione che cosa può suggerire la figura del Santo Curato d'Ars?

Carissimi che leggete queste pagine, frutto della dedicazione del nostro fratello diacono Cantino Francesco e di tanti collaboratori nelle tre Comunità che formano la nostra Unità parrocchiale Santa Maria della Speranza, vogliamo cogliere **tre atteggiamenti** del Santo Curato d'Ars: **l'amore per l'Eucaristia, la dedizione al sacramento della Confessione e al ministero della Parola, la carità pastorale** come preoccupazione unificante e totalizzante della sua vita di prete.

Il 16 giugno 2009 Papa Benedetto XVI così scriveva: "Cari fratelli nel Sacerdozio, nella prossima solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, venerdì 19 giugno 2009 – giornata tradizionalmente dedicata alla preghiera per la santificazione del clero –, ho pensato di indire ufficialmente un "Anno Sacerdotale" in occasione del 150° anniversario del "*dies natalis*" di Giovanni Maria Vianney...". Potete leggere il testo completo della "Lettera del Santo Padre Benedetto XVI per l'indizione dell'Anno Sacerdotale in occasione del 150° anniversario del "Dies Natalis" di Giovanni Maria Vianney" all'indirizzo http://www.vatican.va/holy_father/benedict_xvi/letters/2009/documents/hf_ben-xvi_let_20090616_anno-sacerdotale_it.html

Amava la sua gente, era alla loro mercé senza limiti e ovviamente i più poveri lo trovavano particolarmente attento.

Gli ammalati, poi, erano una delle sue più grandi sollecitudini. Fin dal suo arrivo ad Ars, volle far conoscenza dei suoi parrocchiani andando a visitarli nelle case (pratica poco in uso in quel tempo, per la convinzione che la dignità ecclesiastica imponesse ai sacerdoti di attendere che fossero i parrocchiani a presentarsi rispettosamente, e non il contrario).

Se vogliamo che la nostra pastorale sia davvero come quella del Curato d'Ars, "segno e presenza dell'infinita misericordia di Dio" (*Benedetto XVI, Udienza del 24 giugno 2009*), non dovremmo innanzitutto **riscoprire uno stile di compagnia degli uomini che si configuri a volte come "presenza silenziosa"**, ma che significhi davvero **essere accanto alle persone sempre**, nei momenti di splendore e in quelli problematici o tragici della vita? Non lasciamoci trarre in inganno dal fatto che questi di-

IL PARROCO

scorsi siano riferiti a un uomo solo, un prete, un parroco. Non possiamo semplicemente trasportare il suo essere uomo, prete, parroco e dire che anche noi, nel 2010 dobbiamo fare così (anche perché si sottende: "... il nostro parroco non fa così!"): sarebbe un'operazione riduttiva. Teniamo conto che varie situazioni sono mutate in questi due secoli, in particolare abbiamo vissuto nella Chiesa Cattolica l'evento epocale del **Concilio Ecumenico Vaticano II**, e nella nostra Diocesi ci stiamo ispirando per il nostro cammino alla **riflessione sinodale** sintetizzata nel **Libro sinodale "Per una Chiesa a servizio del Vangelo"**. In realtà il sacramento del Battesimo ci inserisce nella Chiesa con il nostro sacerdozio comune o battesimale, per cui **le tre ca-**



ratteristiche che abbiamo riconosciuto nel Santo Curato d'Ars sono proprie anche di ogni battezzato. Sei tu che stai

leggendo che certamente senti nel tuo cuore l'amore per l'Eucaristia, la dedizione al sacramento della Confessione (*se non ricevo fruttuosamente il perdono del Signore, anch'io non sono capace di perdonare, il mio paese non è capace di perdonare!*) e al ministero della Parola (*il catechismo non è soltanto un momento della vita dei bambini, per arrivare alla 1° Comunione e alla Cresima, ma è la condizione normale per alimentare la nostra vita di adulti*), la carità pastorale come preoccupazione unificante e totalizzante della tua vita di battezzato!

Stare accanto alle persone con la chiarezza del proprio sentirsi cristiano battezzato per essere vicini a loro nelle condizioni personali, di famiglia, ma anche di paese o di frazione o di circoscrizione, di Unità parrocchiale e sui luoghi di lavoro.

Con un atteggiamento di gratuità, attenzione, amorevolezza, assenza di giudizio, con quella "cordialità" che non è solo una forma di buona educazione, ma virtù che rivela il cuore di Cristo pastore.

IL PARROCO

E se per aver tempo di incontrare tutti dovessimo lasciar perdere qualcuna delle nostre “mansioni istituzionali”? Se dovessimo rinunciare a riempire qualcuna delle tante caselle di una pastorale super-efficiente? Il problema della pastorale rimane quello di far scoprire il volto di Dio.

La gente di oggi ha ancora bisogno di testimoni, più che di predicatori. Testimoni non altisonanti, ma autentici.

Di santi, appunto: come il curato d'Ars. Se si manifesta la gratuità del nostro “stare accanto in silenzio”, anche chi non ha fede si domanderà il motivo di tale agire. Ma che ne è della gratuità della nostra proposta, se la prima preoccupazione di tutte le nostre iniziative è quella di raccogliere adesioni tra “quelli” del nostro “giro”, che ci permettano di riempire le caselle e rinsaldare le fila? Che dire poi dello sforzo che il nostro vescovo ci ha chiesto di pensare in grande, rafforzando la coscienza di appartenere ad un'unica e sola Unità parrocchiale: il catechismo che vive di momenti insieme tra

le tre comunità; l'attenzione a chi ha vissuto il sacramento della Cresima e ora si trova senza punti di riferimento che li guidino ad un inserimento attivo e vitale nel tessuto delle rispettive comunità; i giovani che possono e devono essere missionari ed evangelizzatori dei giovani loro coetanei; le famiglie, per mostrare la bellezza del sacramento che hanno celebrato per diventare la prima chiesa domestica per se stessi e per i loro figli; gli anziani, ricchi dell'esperienza della loro vita, aperti e saggi per incoraggiare i più giovani a non scoraggiarsi mai.

Carissimi fratelli e sorelle, la strada da percorrere è bella, non manca la fatica del camminare insieme, ma ci proponiamo di crescere nella formazione di una mentalità di Unità parrocchiale, sotto la guida del nostro Vescovo, padre Francesco, e in compagnia dei Santi, tra i quali quest'anno ricordiamo il Santo Curato d'Ars.

Binello don Luigi
irmuni@alice.it

IL DIACONO

Francesco Cantino diacono



Cari lettori, non sembra vero ma sono già trascorsi quasi tre anni da quando sono ritornato definitivamente in questo bel paese di Frinco in cui sono nato tanti anni fa.

Ringrazio il Vescovo e don Luigi per la fiducia, incaricandomi di occuparmi di questo bollettino. Da subito ho visto la necessità di andare alla ricerca dei vecchi **bollettini parrocchiali** e ne ho trovati **a partire dal 1932**.

Ho approfittato subito delle nuove tecnologie e ho aperto un sito internet tutto mio, inserendo avveni-

menti della mia vita. Tra queste cose ho pensato di aggiungere anche i suddetti bollettini, (anche perché vi sono molti miei articoli pubblicati ai tempi di don Guido) in attesa di trovare un sito più adatto. Ho scannerizzato pagina per pagina ben 177 giornalini. Non vi nascondo che è stata un'ardua impresa, ma alla fine ho avuto una bella soddisfazione, anche perché nel frattempo ho ricevuto vari apprezzamenti da

persone che desiderano ricercare notizie del passato.

E devo dire che questi bollettini sono una fonte inesauribile di notizie.

Ad esempio, sono rimasto impressionato in particolare dal periodo dell'ultima guerra dove si può leggere la vera storia delle sof-



Bollettino dell'agosto 1932

IL DIACONO

VECCHI BOLLETTINI A DISPOSIZIONE SU SITO INTERNET

ferenze e delle speranze dei soldati frinchesi che scrivevano dal fronte al parroco. Si può notare l'elenco di chi partiva, di chi tornava, di chi era prigioniero, di chi era disperso e molte volte poi si scopriva che era morto.

Tutto questo lo potete vedere su

www.cantinofrancesco.com

Leggendo i vecchi bollettini parrocchiali mi sono reso conto che essi non sono solo una cronaca di vita paesana, ma con i dati di nascita, matrimonio, morte, elenchi vari, articoli, poesie, ecc., ognuno di noi può trovare molte indicazioni su persone e fatti che la memoria ha dimenticato.

*Ecco qui
l'esempio di
una delle
tante curiosi-
tà che potete
trovare sui
vecchi Bol-
lettini.*

Elenco dei parroci di Frinco nel 1800

**1806 - don Chesta
1817 - don Mortara
1821 - don Ricca
1840 - don Penna
1876 - don Ghiazza
1881 - don Conti**

Ma la storia continua, ci troviamo nel 2010 e lo scopo del Bollettino Parrocchiale non è cambiato: informare i paesani che leggono oggi e tramandare ai posteri gli avvenimenti.

Così **per chi ci leggerà in futuro diciamo** che questo periodo storico è un po' strano rispetto al passato, specialmente per quanto riguarda la vita della Chiesa.

Ad esempio, dopo tanti secoli molti nostri paesi non hanno più un parroco residente. Perché?

Quando i parroci anziani muoiono, non possono essere sostituiti, i Seminari sono vuoti, ed i pochi sacerdoti ordinati si trovano a gestire 3, 4, 5 o anche più parrocchie.

Tutto questo è avvenuto anche nelle tre parrocchie di Callianetto, Frinco e Portacomaro Stazione che hanno da alcuni anni un solo parroco nella persona di don Luigi Binello. Egli ha abitato a Frinco fino a ottobre 2009, e nel mese precedente il Vescovo ha pensato di fare alcune variazioni. Infatti Mons. Francesco Ravinale, il 12 settembre 2009 è venuto a Frinco a spiegare questi cam-

IL DIACONO

biamenti ai parrocchiani.

Durante l'omelia il Vescovo ha detto:

... Partiamo un po' da lontano: nelle nostre colline uno dei doni che il Signore ha fatto è la presenza del ministero dei sacerdoti e dei diaconi, e quindi qui avete sempre avuto un parroco, c'è stato un periodo storico molto lungo in cui avete avuto un parroco solo per voi Poi ad un certo punto un parroco è stato donato, non per dividerlo in tre, ma perché voi poteste avere una comunità ampliata, una comunità più grande.

*Poi c'è stato un dono aggiunto, nel frattempo **oltre ad un parroco ordinato presbitero, è arrivato anche un diacono, a sua volta ordinato per il servizio della chiesa.** E il*

diacono è una figura che ha incominciato ad essere presente nelle nostre comunità ecclesiali, però è una figura relativamente nuova ... ma molto antica, perché nella

chiesa antica c'erano già i diaconi e sono stati ripristinati nel 1966 dopo il Concilio Vaticano II.

*Però ci stiamo accorgendo che **questa presenza dei diaconi è una opportunità molto interessante**, ed è un dono nella nostra chiesa, quindi in questo nostro territorio bello e buono dell'astigiano, ma da un punto di vista di consacrazione al servizio del prossimo, è un territorio molto arido perché siamo proprio poveri di vocazioni, e allora credo che sia stato proprio bello l'arrivo di questo diacono due anni fa. E' arrivato qui, si è collaudato, si è fatto operare (protesi "ndr") ad un'anca ed un ginocchio, ha avuto un ultimo nipotino ... e così con tutti questi avvenimenti ha trovato il modo di collaborare con tutti quanti noi e con il nostro don*



il Vescovo, don Luigi e alcuni famigliari di Francesco

Luigi, e ad un certo punto anche qui intorno ci sono stati dei movimenti che hanno toccato don Luigi e di riflesso come tutti voi sapete, con la collaborazione dei sacerdoti

IL DIACONO

*indiani a Portacomaro Stazione, i quali si sono spostati da un'altra parte, così forse **per don Luigi si è verificata l'opportunità di andarsi a stabilire a Portacomaro Stazione**, ma qui nel frattempo c'era la presenza del diacono Francesco, che già ha collaborato molto, gli ultimi bollettini sono opera sua, e poi anche la sua presenza amichevole l'avete già vista, ad un certo punto, visti questi movimenti è sembrato importante affidargli una responsabilità più diretta e allora io sono arrivato qui quest'oggi con questo documento che vi leggo. E' un **decreto** che recita così:*

“FRANCESCO RAVINALE VESCOVO DELLA CHIESA DI ASTI, considerate le necessità pastorali della parrocchia Natività di Maria Vergine in Frinco (AT), affidate al parroco don Luigi Binello, già parroco della parrocchia Ss. Annunziata in Castell'Alfero fraz. Callianetto e Amministratore della Parrocchia Beata Vergine degli Angeli in Asti fraz. Portacomaro Stazione; visto il can. 517 § 2; **con il presente ATTO, AFFIDIAMO al diacono permanente Francesco Cantino** l'incarico di affiancare il suddetto sacerdote nell'esercizio della cura pastorale della

parrocchia. Asti, 12-09-2009.

Questo è quanto mi premeva dirvi che cosa sta succedendo e informarvi su queste cose che abbiamo pensato.



Vorrei qui ringraziare anche tutti coloro che collaborano alla realizzazione di questo Bollettino Parrocchiale che da questo numero uscirà **una volta all'anno prima di Pasqua** e raccoglierà sempre gli avvenimenti dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente. La decisione è stata presa con il Consiglio Pastorale di Unità Parrocchiale delle tre Comunità.

Affinchè questo Bollettino arrivi in tutte le case delle nostre tre Comunità (*riunite sotto la denominazione di “Unità Parrocchiale Santa Maria della Speranza*), vorrei sollecitare i parrochiani più volenterosi a farsi carico della distribuzione, riferire nuove proposte ed eventuali mancanze o errori.

Francesco diacono



CHIESA PARROCCHIALE
SS. ANNUNZIATA
IN CALLIANETTO

Nelle pagine da 13 a 21

*troverete le notizie che riguardano
questa parrocchia*

CALLIANETTO

RESTAURI NELLA CHIESA PARROCCHIALE S.S. ANNUNZIATA DI CALLIANETTO

La Chiesa parrocchiale di Callianetto dedicata alla S.S. Annunziata attualmente è dotata di nuovo impianto di riscaldamento e di un risanamento generale nell'attacco a terra delle murature per la conclusione del primo lotto dei lavori di restauro, si presenta però come un cantiere in corso a causa della mancanza di fondi che rendono difficile la conclusione in tempi brevi dei vari interventi di restauro di cui essa necessita in diversi settori. Uno dei primi interventi che si vorrebbe concludere è quello del restauro attualmente in corso di tutto il prezioso coro ligneo di fine sec. XVIII di pregevolissima fattura rimosso nell'area retro altare maggiore.



Inoltre gli eventi atmosferici dello scorso anno e di questo nuovo inverno hanno portato alla luce problemi alla copertura delle navate laterali che si sono manifestate con delle infiltrazioni di acqua piovana e che richiedono un intervento urgente di manutenzione ordinaria per un ripasso generale del manto in coppi.

Cogliendo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alle varie opere di restauro di codesta Chiesa, e in particolare al completamento degli altari minori, dedicati uno alla Beata Vergine Maria e l'altro a San Giuseppe. Per essi so-

no stati ripresi i disegni degli altari di inizio novecento che versavano in pessime condizioni, completamente rifatti in marmo bianco di Carrara come gli originali, di questi ultimi sono state conservate le piccole porte per l'ostensorio e anch'esse sono state restaura-

CALLIANETTO



te prima di essere posizionate al centro di ogni altare.

Il secondo grande lotto dei lavori di restauro come ricordato nel precedente articolo pubblicato su questo bollettino riguarda tutti gli affreschi presenti nelle volte e degli intonaci decorati, sulle murature perimetrali e sui pilastri presenti. Trattasi di intonaci di valore storico e pertanto al pari degli affreschi, devono essere restaurati e ripristinati lì dove ormai c'è stato il completo distacco di questi ultimi, solo dalla mano di restauratori professionisti e che compaiano negli elenchi dei restauratori approvati dalla Soprintendenza per i Beni Artistici.

Si prevede inoltre e non da ultimo il restauro dello splendido

organo a canne databile al XIX secolo il quale necessita di lavori urgenti di pulitura e restauro in vari punti.

Con questo articolo si vuole informare tutti i parrocchiani della mia personale attenzione e dei colleghi Ing. Basso Franco e Geom. Arione Franco ai molti interventi ancora da realizzare e della disponibilità a

dare chiarimenti sui lavori in progetto e sugli interventi ormai conclusi, che in casi come questo richiedono particolari attenzioni e precauzioni al valore storico-artistico di ogni parte materiale che compone la Chiesa Parrocchiale.

Architetto Bagnulo Franca



CALLIANETTO

Un anno importante per il gruppo scout

Come saprete, le attività del gruppo scout seguono il calendario scolastico, per cui iniziano nel mese di ottobre e terminano a giugno dell'anno successivo; ecco perché, in questo articolo, vi racconterò fatti che stanno a cavallo di tre anni.

Il 2008-09 è stato un anno particolarmente importante per il nostro gruppo, almeno per tre motivi. Primo: come già vi avevo accennato nello scorso bollettino, il numero dei ragazzi che frequentano le sedi è aumentato fino a raggiungere i livelli di una decina di anni fa; soprattutto, il Clan (cioè il gruppo dei più grandi, i giovani dai 15 ai 20 anni) si è assestato sulla decina di elementi, il che non accadeva ormai da tanto tempo, a testimoniare sia la presenza di ragazzi veramente appassionati e desiderosi di continuare a vivere l'esperienza scout anche in adolescenza, sia un proficuo lavoro svolto dai capi nella delicata fase del passaggio dal Reparto

(il gruppo inferiore, quello dagli 11 ai 15 anni) appunto al Clan.

Complice di questo risultato – ed eccoci al secondo motivo – è sicuramente anche l'attività svolta in parallelo con gli scout del gruppo di Asti. Il gemellaggio con gli astigiani prevede: un cammino in comune tra le due comunità dei capi, con momenti di formazione e riflessione su tematiche di interesse condiviso; una serie di attività che vedono coinvolti tutti i ragazzi dei due gruppi; infine la costituzione di un Clan unico, con uno staff di capi misto. Proprio quest'ultimo aspetto ha fatto sì che i giovani di Callianetto e di Asti abbiano vissuto insieme tutte le attività dell'anno, dagli incontri settimanali alle uscite mensili, fino al campo di servizio presso una tendopoli in Abruzzo, un'esperienza profondamente educativa e arricchente, voluta e progettata dagli stessi ragazzi e inserita nel programma di interventi dello scautismo a livello nazionale per il dopo terremoto. Inoltre, fatto per noi fondamentale, il gruppo di Asti ci ha "prestato" per l'anno scorso ben tre capi (due fan-

CALLIANETTO

ciulle per i lupetti, un capo per il Reparto), due dei quali proseguono il servizio da noi anche in questo anno 2009-10; ed è proprio grazie a questo prestito che continuiamo ad accogliere tutte le fasce di età cui lo scautismo è destinato, perché altrimenti, dato il numero ancora molto piccolo dei capi callianettesi (siamo solo in cinque...), il regolamento dell'associazione non ce lo permetterebbe.

Terzo motivo di un anno importante è stata la conclusione, subito prima dell'estate, del nuovo Progetto Educativo di gruppo. Si tratta di quel fondamentale documento che, a partire dall'analisi approfondita della realtà territoriale e sociale in cui il gruppo è inserito, dei ragazzi che ne fanno parte e delle risorse disponibili, traccia gli obiettivi educativi comuni a tutto il gruppo sul lungo periodo (tre anni, nel nostro caso), che vengono poi

tradotti nelle attività concrete che impegnano settimanalmente i bambini, i ragazzi e i giovani. Avevamo iniziato la revisione



Castell'Alfero, giugno 2009.

I due gruppi scout di Callianetto e Asti, insieme, nella giornata di chiusura delle attività dell'anno, si preparano a vivere una serie di gare sportive.

del vecchio progetto già un paio d'anni fa, l'abbiamo ripresa nel 2009 e adesso, con l'inizio del nuovo anno scout, questo documento – che in marzo abbiamo anche presentato a tutte le famiglie dei ragazzi – sarà la guida della nostra proposta educativa fino al 2012.

Ma che cosa abbiamo fatto nel corso dei mesi? L'anno di at-

CALLIANETTO

tività è stato un susseguirsi di proposte e scoperte sempre entusiasmanti e arricchenti. I 28 lupetti e lupette del Branco, i 25 esploratori e guide del Reparto, i rover e scolte dei due Clan gemellati si sono incontrati settimanalmente da ottobre a giugno; ogni mese hanno realizzato l'uscita (di domenica o nel fine settimana con pernottamento), in posti sempre diversi; infine, in estate hanno vissuto l'esperienza del campo estivo, il momento più significativo e avventuroso di tutto l'anno: i lupetti sono andati a Desertetto, frazione di Valdieri, il Reparto a Canosio, dalle parti della Val Maira, il Clan in Abruzzo, come già detto. Tre le occasioni d'incontro con i "gemelli" di Asti: nella giornata di apertura a Sessant, a ottobre 2008; nella Giornata del Pensiero ad Asti, a febbraio – è una giornata in cui tutti gli scout del mondo si riuniscono in ricordo del fondatore del movimento, Robert Baden-Powell –, durante la quale una piazzetta di Asti, in zona via Conte Verde, è stata intitolata al fondatore; infine a giugno, per la conclusione delle

attività, a Castell'Alfero. I ragazzi hanno anche avuto modo di partecipare agli incontri di Zona (la struttura provinciale della nostra associazione, che nel nostro caso comprende tutti i gruppi delle provincie di Asti e Alessandria) con i rispettivi coetanei degli altri gruppi, occasione privilegiata per conoscere tanti "simili" e scoprire che lo scautismo non sta solo a Callianetto.

Nell'ottobre del 2009, poi, si è aperto il nuovo anno scout, con un paio di novità di rilievo. Intanto, alla guida del gruppo di Callianetto, insieme a Denise, ora ci sono io: ha infatti lasciato lo scautismo, dopo 15 anni di intenso servizio, il precedente capo gruppo Massimo, al quale va il ringraziamento di tutti per come lo ha gestito in tanti anni, alcuni dei quali caratterizzati anche da profonde crisi che più di una volta ne hanno minacciato la chiusura. Inoltre, c'è aria di nuovi ingressi nella comunità capi, oggi composta da cinque capi e dal nostro assistente don Luigi: alcuni genitori si sono detti interessati a capire un po'

CALLIANETTO

di più come funziona lo scautismo, un paio hanno intrapreso il vero e proprio percorso di “avvicinamento” al gruppo, e l’auspicio è che decidano di iniziare a giocare con noi questo gioco, al servizio dei più piccoli sul cammino della vita.

Andrea Mangone



il giorno **17 febbraio 2009**
ANDREA MANGONE
figlio di Lino e Rinuccia Penna,
ha conseguito la **laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell’educazione** presso l’Università di Torino con 110 su 110 e lode, discutendo una tesi sui servizi per la prima infanzia integrativi al nido.

Il giorno 22 gennaio 2010 superando l’esame di Stato, Andrea è stato abilitato alla professione di Psicologo.



I bambini della
Prima Comunione
31.05.2009
a Callianetto:

1^a fila da sin.: Eleonora, Celeste, Matteo, Alessandro, Aurora.
2^a fila da sin.: Melissa, Giacomo, Desirée, Fernanda, Arianna, Manuel, Erika.

La loro catechista è la 1^a in alto a destra: Anna Mantelli.

In alto da sin.: catechiste di altro gruppo, Chiara Basso, e Beatrice Parola.

Diacono Francesco Cantino, don Luigi Binello e don Francesco Quirico.

CALLIANETTO



Pro Loco Callianetto

Lo squadrone della Pro Loco di Callianetto, ripresosi dalle fatiche e dalla vittoria del Festival delle Sagre, vi invita a seguirlo nelle iniziative previste per il 20-10.

A febbraio, divertente pomeriggio in maschera per festeggiare l'apertura del Carnevale e tanti giochi per i bambini.

Il primo appuntamento per gu-



stare un succulento piatto di fritto misto è, invece, fissato per marzo a Villa Toso (Tonco) con Sapori d'Inverno.

I festeggiamenti patronali si svolgeranno nel secondo week-end di giugno: per tre giorni i volontari della Pro Loco serviranno fritto misto e altre specialità a suon di musica!



L'ultimo sabato di agosto al Ciabot'd Gianduia si ripeterà Cerankio, happening di musica a sostegno di importanti progetti di solidarietà.

E alla fine dell'estate non mancherà la partecipazione al Festival delle Sagre di Asti.

Alberto Amerio

GIOIE A CALLIANETTO

**SONO DIVENTATI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO
NELLA PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA
IN CALLIANETTO**



BERTAZZOLI GIUSEPPE di Emanuele e Lai Cristina - Batt. 01.03.09
SANTINI AURORA di Maurizio e Aluffo Emanuela - Batt. 05.04.09
MARCHETTI GABRIELE di Massimo e Rabino Paola - Batt. 12.04.09
GENNARO ALESSIA di Sandro e Marzocca Monica - Batt. 31.05.09
BRACCO BEATRICE di Emilio e Silengo Daniela - Batt. 07.06.09
POCATERRA MIRIAM di Salvatore e Katiussia - Batt. 07.06.09
BRIGNOLO LORENZO di Giorgio e Manfrin Stefania - Batt. 12.09.09
INNOCENTI ALICE di Piergiorgio e Roccati Cinzia - Batt. 13.09.09
ATZORI GAIA di Renato e Sailis Gabriella - Batt. 10.10.09
DEL BOCCIO ASIA di Nicola e Pes Federica - Batt. 24.10.09
ORECCHIA DANIELE di Maurizio e Ciampicale Simona - Batt. 07.11.09
BOGLIACINI GAIA di Massimo e Maschio Monica - Batt. 06.12.09

LUTTI A CALLIANETTO

HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE

LOVISONI LUIGIA di anni 89 † 12.01.09
BRIGNOLO CESARINA di anni 88 † 03.02.09
ALBANESE GIUSEPPE di anni 76 † 03.07.09
MOSSETTI GILIO di anni 81 † 22.08.09
LECALDARE GIUSEPPINA di anni 33 † 13.09.09
BRIGNOLO VINCENZINA di anni 81 † 21.09.09
MANZONE MARIA di anni 88 † 17.12.09
GHELARDI MARIO di anni 93 † 27.12.09



CHIAMATI PER STARE INSIEME.....



**CHIESA PARROCCHIALE
NATIVITA' DI MARIA VERGINE
IN FRINCO**

Nelle pagine da 22 a 47

*troverete le notizie che riguardano
questa parrocchia*

FRINCO

BANCO **DI BENEFICENZA**

In occasione della festa patronale, ritornerà, dopo un anno di riposo, il banco di beneficenza. Fonte di introiti per la parrocchia, mai come in questo periodo, che ha visto l'inizio dei lavori di rifacimento dell'oratorio – casa Ravizza, se ne sente urgente bisogno.

Nello scorso autunno sono stati rimossi i due vecchi box che per oltre vent'anni hanno ospitato, all'ingresso della piazzetta, l'allestimento del banco. Auspichiamo che una nuova, idonea struttura possa accogliere l'edizione 2010, sempre nel sito consueto in modo da rendere gradevole ai visitatori l'ingresso alla festa, oltre ad essere una posizione strategica e quindi vantaggiosa economicamente per il banco.

Parlare del banco di beneficenza conduce inevitabilmente al ricordo di Dina Varesio, che per molto tempo ne è stata instancabile animatrice. I volontari che hanno condiviso questa esperienza sanno bene quanto zelante sia stato

il suo impegno per il buon esito della manifestazione. Prendeva parte, con passione ed entusiasmo, a ogni fase dei preparativi: dalla raccolta degli oggetti, tramite la questua attraverso i rioni paesani, alla pulitura dei box, alla preparazione e sistemazione finale dei premi. Anche quando la salute le avrebbe raccomandato l'assoluto riposo, mai fece mancare il suo prezioso apporto, gestendo con precisione la pesca dei biglietti nelle serate di festa. A tutti noi resta senza dubbio il suo insegnamento fatto di entusiasmo, passione e coraggio nell'affrontare le difficoltà che la vita ci pone quotidianamente dinanzi.

Ci auguriamo che quest'anno il ritorno del banco possa rappresentare, ancora una volta, un bel momento di festa e di amicizia anche e soprattutto nel ricordo di Dina.

Chiunque volesse offrire oggetti e/o offerte per questa finalità potrà farlo consegnandoli ai volontari che si occuperanno della raccolta e dell'allestimento dello stesso.

Roberto

FRINCO

PROGETTO TURISMO RELIGIOSO

Nell'anno 2008 la Parrocchia di Frinco aveva presentato la **domanda di contributo** relativa al progetto di una Legge approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte, dal titolo: **“Iniziative a sostegno dello sviluppo del turismo religioso”**. Le motivazioni del progetto erano: *“per favorire ed incentivare la conoscenza e la diffusione dei Santi Sociali e dei Missionari del Piemonte, nonché incrementare il movimento turistico religioso che rappresenta uno dei possibili strumenti di allungamento e di diversificazione della stagione turistica stessa”*.

Nel nostro paese sono nati tre Missionari: **Padre Carlo Ferro** 1896+1976, **Padre Giuseppe Gaspardone** 1913+1968, **Padre Secondo Cantino** 1938+1998.

Dopo queste premesse, riassumendo, si può dire che il progetto

presentato nel 2008 si riferiva alla ristrutturazione ed ampliamento della casa, donata negli anni '50 da Luigi Ravizza. La richiesta era entrata in graduatoria ma non aveva avuto esito positivo per mancanza di copertura finanziaria.

CONVEGNO

Il 14 marzo 2009 è stato organizzato un Convegno per sollecitare le Istituzioni Regionali affinché prendessero in considerazione il rifinanziamento di tale progetto. In quel giorno presso la Sala Consigliare del Palazzo Comunale di Frinco, erano presenti autorità religiose e politiche: il Vicario Generale della Diocesi di Asti, **Mons. Vittorio Croce**; il Ricercatore Storico della Diocesi



FRINCO



di Asti, **Mons. Guglielmo Visconti**; il Parroco **don Luigi Binnello**; il diacono **Francesco Cantino**; l'Assessore al Turismo della Regione Piemonte, **Giuliana Manica**; il Dirigente Settore Offerta Turistica della Regione Piemonte, **dr.ssa Paola Casagrande**; il Direttore Ufficio Tecnico Diocesano, **Architetto Fabrizio Gagliardi**; il Sindaco di Frinco **Avv. Carlo Conti**; il Vice Presidente Consiglio Regionale del Piemonte, **Mariangela Cotto**; il Consiglie-

re del Consiglio Regionale del Piemonte, **Angela Motta**.

La partecipazione è stata numerosa, segno che l'argomento interessava la popolazione.

Sul volantino preparato per l'occasione si poteva leggere:

“Potrebbe essere una buona opportunità, poiché siamo consapevoli di avere un territorio ancora incontaminato e con la bellezza della natura si potrà dare serenità e benessere ai turisti che si presenteranno.

Frinco inoltre, ha visto nascere tra il 1800 e il 1900, diverse figure religiose importanti tra cui: una “Serva di Dio” pronta per la Beatificazione, tre Missionari e vari altri tra Sacerdoti, Diaconi e Suore.

1^a LETTERA APERTA



Il 5 aprile 2009 è stato reso noto tramite una lettera aperta ai frinchesi, che la **Regione Piemonte** aveva accolto l'iniziativa assegnando **un contributo di € 200.000,00** per il restauro e la rifunzionalizzazione della “Casa

FRINCO

Ravizza”.

Dato che il progetto è molto costoso, nasce così l'idea di vendere l'attuale Casa Canonica, con lo scopo di investire su “Casa Ravizza”, per la creazione di un luogo multifunzionale, che comprenda il Turismo Religioso, la Pro-Loco, eventuali altre Associazioni, le aule per il catechismo, l'ufficio parrocchiale per l'attività amministrativa (con annesso alloggio per il sacerdote) e la futura Chiesa succursale.

Nel frattempo si è presentato il progetto al nostro vescovo, **P. Francesco Ravinale**, il quale ha approvato l'iniziativa.

2ª LETTERA APERTA

Un secondo foglio informativo alla popolazione è stato divulgato il 31 maggio 2009, per approfondire il discorso sulla vendita della Canonica e la ristrutturazione della futuro “**Centro Polifunzionale**”.

Con l'occasione si sono dati due appuntamenti. Una **prima riu-**

nione (4 giugno) per le questioni tecniche del progetto, alla quale erano presenti il Signor **Sindaco** e il **Geometra** per il **Comune** di Frinco, il **Parroco**, il **Diacono** Cantino per la **Parrocchia** e l'**Architetto** Gagliardi, responsabile dei **Beni Culturali della Diocesi di Asti**.

Un **secondo incontro** è avvenuto (10 giugno) per presentare più ampiamente il progetto alla comunità frinchese. Erano presenti le suddette persone, unitamente agli **abitanti di Frinco**, presso il futuro “Centro Polifunzionale”. Durante questo incontro l'**Architetto Gagliardi**, ha presentato il progetto di massima elaborato finora.

L'Architetto in questa occasione ha spiegato anche il secondo progetto per il quali lo abbiamo interpellato, ovvero, il restauro della **Chiesa di San Rocco**.

CONVOCAZIONE ARTIGIANI DI FRINCO

Il **2 ottobre 2009** in un locale della casa - che nel frattempo abbiamo ri-denominato in

FRINCO

“Centro Pastorale Polifunzionale Luigi Ravizza”, proprio in onore e ricordo del donatore - è stato indetto un incontro con gli artigiani del paese per presentare il progetto di restauro e ampliamento.

Erano presenti 9 su 12 artigiani invitati.

Entro 31 dicembre erano arrivati due preventivi ...

... e sul prossimo bollettino speriamo di raccontarvi il resto della storia.

LA CANONICA

In seguito a quanto spiegato in precedenza, **la canonica ora è in vendita**, ma c'è un fatto che vorrei evitare che passasse nel “dimenticatoio”: la casa, dal 2004 era - oltre ad abitazione del Parroco - adibita anche all'accoglienza di donne e mamme con minori in situazioni di difficoltà. La struttura era denominata **“Le Querce di Mamre”** e gestita da Patrizia Sanna, la quale ora opera in un'altra struttura ad Asti.

Cantino Francesco

ESTATE RAGAZZI 2009

Con grande successo anche lo scorso anno si è svolta l'attività del centro estivo della nostra Unità Parrocchiale.

Dal 15 giugno al 3 luglio nella località Gerbetto, infatti, sono stati organizzati giochi e uscite per i più piccoli.

Trascorrere divertenti pomeriggi in compagnia e imparare insieme nuove cose: questi erano gli obiettivi!!!

Con la speranza che questa attività si possa riproporre ancora e possa migliorare sempre, si ringrazia Don Luigi per la collaborazione e tutti coloro che con la propria disponibilità hanno contribuito alla riuscita di questo progetto!!!

gli animatori



FRINCO



**11 luglio
2009**
gita a
Cowboyland
organizzata
dall'Associa-
zione don
Guido Martini



3 settembre 2009
gita parrocchiale
all'Acquario di Genova



La comunità di **San Defendente**

mantiene sempre vivo l'attaccamento alla propria Chiesa ed alla tradizionale S. Messa settimanale. La celebrazione avviene ogni sabato pomeriggio alle ore 16 nel periodo invernale ed alle ore 18 in quello estivo, e la presenza alla funzione da parte degli abitanti della frazione si mantiene costante, seppur ridimensionata rispetto a quella che si registrava quando essa avveniva la domenica mattina. Il desiderio è quello di continuare ad essere punto di riferimento per coloro che, provenienti dal centro paese e dai paesi limitrofi, vogliono accostarsi alla sacra funzione nell'ambito di una piccola, ma accogliente comunità cristiana.

Maura Lanfranco



FRINCO

FESTA DI SAN ROCCO

Anche quest'anno il **16 agosto 2009**, si è svolta la tradizionale festa di San Rocco con la benedizione dei trattori che speriamo l'anno prossimo essere molto più numerosi. Noi ragazzi della Cresima 2008 ci siamo occupati con don Luigi della celebrazione liturgica proclamando le Letture della Parola di Dio. Subito dopo, i partecipanti si sono riuniti nel cortile della "**Cà dir Giotu d'San Roc**" per l'incanto delle torte a favore del restauro della piccola chiesa dedicata a San Rocco.



A rallegrare la "vendita" era presente il nostro amico imbonitore **Francesco Bonvicino**, aiutato da **Gianpiero** e altri volontari che, come sempre, hanno dato il meglio di loro allietando il pomeriggio.

Prima di salutarci la famiglia Sandra Obermitto /

Tommaso Caruso ha offerto a tutti i presenti un graditissimo rinfresco per festeggiare questo giorno speciale.

Un grosso grazie a tutte le persone che hanno collaborato per la buona riuscita della festa e arrivederci all'anno prossimo!

Fabia e Valeria



FRINCO

30 AGOSTO
2009

XXVI
FESTA
ANZIANI
Classe 1929



ECCO L'ELENCO
DEI FESTEGGIATI

1. Angela Bonvicino
2. Olanda Lanfranco
3. Irma Faletti
4. Elena Comotto
5. Sterina Rampone
6. Giuseppina Piglione
7. Teresina Ravizza
8. Giulia Amerio
9. Giuseppina Morra
10. Pietro Cantino
11. Giovanni Tosetto
12. Provino Rampone
13. Giuseppe Vergano
14. Angelo Franco
15. Domenico Riccardi
16. Ermelinda Tosetto
17. Rosemma Rovero
18. Giuseppe Cantino
19. Virginia Cavallero
20. Luigi Lanfranco
21. Attilio Rampone

Comitato Festa Anziani

Nel mese di agosto **2010** si svolgerà la **XXVII** festa degli anziani, che vedrà partecipare tutti coloro che sono **nati nel 1930**. Come sempre c'è un lungo lavoro di ricerca per arrivare ad avere un elenco il più possibile completo.

Preghiamo tutti gli interessati di contattare una di queste persone:

Angelini Mario:

0141.904152 - 011.290269

Bonvicino Francesco e Rosa:

0141.904127

Testolin M. Grazia:

0141.904216



CHIAMATI PER STARE **INSIEME**.....

FRINCO

11 ottobre 2009

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

- ♦ Morra Paride e Alda
50 anni
- ♦ Ravizza Teresio e Franca
50 anni
- ♦ Lanfranco Riccardo e Maria Carla - 45 anni
- ♦ Cavallero Carlo e Liliana
40 anni
- ♦ Pettiti Giovanni e Giuseppina - 30 anni
- ♦ Cavagnero Giorgio e Mariangela - 25 anni
- ♦ Ravizza Carla e Sandro
15 anni
- ♦ Mariut Julian e Daniela
15 anni
- ♦ Martone Mario e Maura
10 anni



tabella per gli anni di matrimonio

1° Anno - Nozze di cotone
2° Anno - Nozze di carta
3° Anno - Nozze di cuoio
4° Anno - Nozze di fiori
5° Anno - Nozze di legno
6° Anno - Nozze di zucchero
7° Anno - Nozze di rame
8° Anno - Nozze di bronzo
9° Anno - Nozze di ceramica
10° Anno - Nozze di stagno
11° Anno - Nozze di acciaio
12° Anno - Nozze di corda
13° Anno - Nozze di pizzo
14° Anno - Nozze di avorio
15° Anno - Nozze di porcellana
20° Anno - Nozze di cristallo
25° Anno - Nozze di argento
30° Anno - Nozze di perle
35° Anno - Nozze di corallo
40° Anno - Nozze di rubino
45° Anno - Nozze di zaffiro
50° Anno - Nozze d'oro
55° Anno - Nozze di smeraldo
60° Anno - Nozze di diamante
70° Anno - Nozze di ferro
75° Anno - Nozze di platino

CHIAMATI PER STARE INSIEME.....

FRINCO

CATECHISMO

Il 23 ottobre è iniziato l'anno catechistico 2009/2010.

Ci si incontra ogni venerdì dalle ore 15,30 alle 16,30 nei locali dell'oratorio.

I bambini sono suddivisi in base all'età: **ispirati dal racconto dell'arca di Noè** hanno dato un nome di animale al proprio gruppo.

I LEONI sono il gruppo dei più piccoli che frequentano la seconda ele-



mentare: Luca, Filippo, Lisa, Davide G., Davide L. e sono seguiti dai catechisti Matteo e Giulia.

GLI SCOIATTOLI sono i bambini che frequentano la terza e la quarta elementare e che riceveranno la Prima Comunione: Gabriele, Sofia, Francesca H., Cesare, Stefano, Francesca C., Cri-



stina, Matilde e sono seguiti dalla catechista Sara.

LE COLOMBE

sono i bambini che frequentano la quinta elementare: Elisabetta, Alessandro, Cristian, Nicolò e sono seguiti dalla catechista Martina.



LE TIGRI sono i bambini che frequentano la prima e la seconda media e che riceveranno il Sacramento della Confermazione (Cresima). A questo Gruppo si sono uniti quattro bambini di Portacomaro Stazione.



Alessia, Adelaide, Emanuela, Umberto, Simone, Paolo, Giacomo, Andrea C., Andrea B., Alessandro, Andrea B., Andrea N., Gabriele, Luca e sono seguiti da Giorgia e Bruna.

Bruna Rivella

FRINCO

PRESEPIO VIVENTE A FRINCO



I bambini della Prima Comunione 17.05.2009 a Frinco:

Tra le chierichette Adelaide e Alessia, i quattro festeggiati:

Ravizza Elisabetta, Bergui Alessandro, Vitillo Nicolò, Zanca Cristian

Don Luigi Binello,
catechista Martina,
diacono Francesco Cantino



CHIAMATI PER STARE INSIEME.....

FRINCO

120° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI ERMELINDA RIGON



**Fondatrice del
Cenacolo Domenicano**

Nata a Frinco il 21.11.1889
(+6-1-1973)
da **Luigi Rigon** di Albaredo d'-
Adige (VR) e da **Maria Bosso**
di Frinco, figlia di **Bosso**
Tommaso e Comotto Maria.
Primogenita di otto figli.
Venne **battezzata** nella Par-
rocchia di **Frinco**, il
29-11-1889.

Il 28 febbraio 1990 la Curia
di Genova accetta la **postula-
zione per la beatificazione**
della Serva di Dio Suor M.

Benedetta Ermelinda Rigon.
Già nel 1989, in occasione del
centenario della nascita, era ve-
nuta a Frinco una delegazione
delle sue consorelle.

Il 2009 doveva essere l'anno per
ricordare il **120° anniversario**,
ma abbiamo scelto di festeggiare
il 10-01-2010, approfittando del-
la Visita Pastorale del nostro Ve-
scovo Mons. Francesco Ravina-
le.

*Questo bollettino dovrebbe rac-
contare solo gli avvenimenti del
2009, ma essendo trascorsi po-
chi giorni del nuovo anno, fac-
ciamo un'eccezione, inserendo
solo il programma dell'avveni-
mento, promettendo di essere più
espliciti nel prossimo numero del
bollettino.*



FRINCO

ECCO IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ci siamo incontrati nella Chiesa Parrocchiale, **domenica 10 gennaio 2010**. Alle ore 11, la Santa Messa è stata celebrata dal nostro **Vescovo Mons. Francesco**



Ravinale (in Visita Pastorale); ha concelebrato don Luigi e servizio all'altare del diacono Francesco. Erano presenti: dodici Suore del "**Cenacolo Domenicano**" (Congregazione fondata da Ermelinda Rigon) arrivate da Genova; le autorità civili (Sindaco **Avv. Carlo Conti** e **Consiglieri**) del paese e rappresentanti di varie **Associazioni**

con i loro gonfaloni.

Vescovo, Suore, Sindaco, Parroco, Diacono, si sono ritrovati poi a pranzo al ristorante del Gerbetto.

Infine alle ore 15, sempre in Chiesa, c'è stato un momento di dialogo con la partecipazione dei

suddetti e la presenza di **Mons. Paolo Rigon** (zio di Ermelinda); gradita partecipazione anche del Vice Presidente Consiglio Regionale del Piemonte, **Mariangela Cotto** e del Consigliere del Consiglio

Regionale del Piemonte, **Angela Motta**.

I numerosi parrocchiani presenti, hanno potuto ascoltare i vari interventi ed al termine vedere lo scambio di doni.

Ci siamo lasciati con la promessa di ricambiare la visita e andare a trovare le Suore a Genova nel 2010.

Francesco diacono

FRINCO

Pro Loco: bilancio di 2 anni di lavoro

A fine 2010 scade il mandato del consiglio in carica; con piacere vogliamo condividere quanto fatto da inizio 2008; la Pro Loco arrivava da una gestione che con molta fatica era riuscita a rimettere in funzione il circolo e a rifare la festa patronale. Abbiamo sentito subito l'esigenza di imprimere una accelerazione all'attività e al tempo stesso di cercare di rinnovare l'immagine della nostra Pro Loco. Abbiamo così ulteriormente dato spazio alle attività legate ai motori, da sempre ben accolte dai giovani di Frinco; si è puntato più decisamente sul Frincross, organizzandolo in prima persona, si è studiata la "gimcana trattoristica", che ha avuto un ottimo successo in entrambe le edizioni e si è abbinato a una prova speciale del "Rally Sprint d'Inverno" un nostro stand



gastronomico. Questa occasione, lo scorso anno, ci ha consentito di raccogliere 500 euro da destinare al riscaldamento della nostra Chiesa Parrocchiale. Per quanto riguarda la festa patronale si è voluto mantenere la collaudata ossatura della manifestazione, introducendo però molte novità a livello gastronomico, nuovi spettacoli e intrattenimenti. Anche quest'anno avremo nuovi gruppi musicali, confermeremo gli spettacoli organizzati dall'associazione Martini, la serata col "Tempio della Birra" e infine avremo nuove proposte musicali e nuovi intrattenimenti. E infine "le note dolenti" : la Fiera del Gusto e il circolo; dalla fiera, nonostante molte iniziative, soldi spesi (da noi e dal comune), coinvolgimento di altre Pro Loco, ecc. non siano sinora riusciti a ottenere i risultati attesi. Quest'anno, in pieno accordo con l'amministrazione comunale, la Fiera del Gusto probabilmente cambierà sede (passando alla piazza Umberto I), cambierà periodo (verrà anticipata di 3 settimane), offrirà, oltre che offerte commerciali, anche nuove proposte di intrattenimento e nuove proposte gastronomiche; il circolo, presso la nostra sede, purtroppo è sempre più "abbandonato"; non abbiamo rite-

FRINCO

nuto di “investire” su una nuova gestione in attesa della ristrutturazione dell’immobile e della messa a norma di tutti gli impianti. Il prossimo consiglio disporrà di una struttura più grande, nuova, a norma e potrà ottenere molte soddisfazioni anche dal circolo. Vorremmo inoltre quest’anno organizzare la “giornata equestre”, che l’anno scorso non siamo riusciti a realizzare a causa delle incessanti piogge di inizio aprile. Infine vogliamo ricordare le spese effettuate, che consentono di rinnovare, mantenere e ampliare le nostre attrezzature; abbiamo acquistato una struttura smontabile di oltre 30 mq chiudibile su tre lati e a norma ASL, un serbatoio per l’acqua potabile, una stampante, che ci consente di realizzare “in casa” i volantini delle nostre manifestazioni, uno scaldavivande, un frigorifero e una affettatrice, più grandi e a norma, abbiamo fatto ripristinare tutte le tavole e le panche che da 30 anni non venivano curate; questi investimenti ci consentono anche di non dipendere continuamente dalle Pro Loco vicine (da cui ci si faceva abitualmente prestare queste attrezzature).

Calendario manifestazioni

6 giugno 2010 - Gimcana trattoristica
1 agosto 2010 - Frincross
19-24 agosto 2010 - Festa patronale
26 settembre 2010 - Fiera del Gusto



Infine, per mantenerci al passo coi tempi e in contatto coi giovani di Frinco (e non solo!), abbiamo creato un nostro gruppo su Facebook, attraverso il quale condividiamo con gli oltre 120 giovani che vi partecipano le nostre idee e le nostre iniziative. Prima di elencare le manifestazioni già a calendario alla data, vogliamo ringraziare ancora una volta tutti quelli che, in mille occasioni, ci hanno dato una mano

e ovviamente invitiamo, chiunque voglia, ad avvicinarsi alla nostra associazione (le porte sono assolutamente

aperte a tutti) e, per tutti quelli che hanno a cuore il nostro bel paese, a incominciare a pensare che, a dicembre, si rinnova il consiglio della Pro Loco e le poltrone (!!), una volta tanto, sono tutte libere!

Il Consiglio Direttivo

FRINCO



Finalmente è arrivata: il Servizio Emergenza Anziani ha acquistato la terza macchina, una **Panda 4x4**. Abbiamo fatto tanti sacrifici per riempire il salvadanaio ma ce l'abbiamo fatta.

Il veicolo era veramente necessario per soddisfare le necessità degli anziani dei Paesi della Val Rilate; l'auto rimarrà prevalentemente a Frinco, in questo modo il SEA disporrà in questo paese di due veicoli, la Panda e il pulmino che il Comune mette a disposizione, e si potrà prendere in considerazione di **estendere il Servizio SEA** anche sui paesi confinanti con la Val Rilate, là dove è necessario istituire un servizio analogo e completamente gratuito per gli anziani.

Parliamo un po' di questo SEA

che pochi conoscono: è una breve **storia cominciata nel 2004**; 19 persone hanno deciso di costituire questo servizio traendo le risorse dalla loro disponibilità, persone soprattutto anziane di provata serietà. Queste persone, confidando nella provvidenza e nella generosità di benefattori, hanno incominciato un importante servizio gratuito a favore di tutti gli anziani della Val Rilate, invitando altre persone ad unirsi al gruppo.

Oggi **i volontari sono 36**, le richieste a noi rivolte sono in continuo aumento, **nel 2009** sono stati richiesti al nostro Centro di Ascolto **1126 interventi**: sono molti e questa attività è veramente una innovazione nel mondo del volontariato..

Bene o male è opportuno parlarne e **far conoscere questo servi-**

FRINCO

zio gratuito soprattutto alle famiglie dove **i figli lavorano** e non possono disporre di molto tempo per accompagnare i **genitori anziani** nelle loro quotidiane necessità. Fino ad oggi l'Associazione non ha fatto grande pubblicità per far conoscere questo tipo di assistenza, per il futuro cercheremo di raggiungere anche quelle famiglie che per troppa dignità non vogliono far conoscere il proprio stato di bisogno che non va considerato come una vergogna.

Infine un appello rivolto agli anziani che godono di buona salute e di un po' di tempo libero. Vi aspettiamo per socializzare con noi volontari: vi aiuteremo a scoprire un mondo nuovo, quello della solidarietà.

**Ricordate il numero o
scrivetelo vicino al telefono**

0141 905706

**vi risponderanno: Natalina –
Giampiero – Alma – Eliana –
Emiliana – Nadia - Sandra.**

Renato Bonini

IL VOLONTARIO

Può essere giovane, oppure **anziano**, ma se ne hai bisogno si fa in quattro per darti **una mano**.

Di anziani soli ce ne **sono tanti**, ma se chiamato, accorrerà per aiutare **tutti quanti**.

E' gentile e molto di **cuore**, fa di tutto per alleviarti il **dolore**.

In qualsiasi posto devi **andare**, il volontario sa come portarti e dove **arrivare**.

Tutto il giorno sta all'erta e appena c'è una **chiamata**, sta pur sicuro che arriverà di **volata**.

Il volontario sarà sempre il **benvenuto**, per quello che sta facendo e per darti **un aiuto**.

Ci sarebbe molto da raccontare sul **volontario**, ma in particolare, è una persona che non guarda mai l'**orario**.

Solo dopo aver provato, si può dire del **volontario**, che oltre ad essere un amico, è del tutto **straordinario**.

Giovanni Giorgis

FRINCO

... ALCUNE NOTIZIE **DAL COMUNE ...** **Per l'anno 2010**

Messa in sicurezza delle **fermate autobus** lungo la provinciale 36 (Molinasso) progetto Movilinea in collaborazione con la Provincia.

Per i **Voltoni** si è in attesa dell'erogazione del contributo regionale di 80.000,00 euro che aggiunti ai 106.000,00 già a disposizione del Comune consentiranno di realizzare l'opera e di metterla in sicurezza dando una veste di maggiore visibilità e ordine.

E' stata avanzata richiesta alla Regione Piemonte per la realizzazione di un nuovo **colombario** nella parte nuova del cimitero perché sono rimasti liberi solo più tre loculi. Anzi, se vi fossero richieste di acquisto dei loculi si potrebbe già iniziare la fase di costruzione (atteso che i loculi dovrebbero essere autofinanziati).

E' in programma anche il rifacimento della **pavimentazione** di Via Castello dalla Chiesa al

Campanile con sostituzione dell'asfalto e posa in opera del porfido.

Il **PRGC** è finalmente in dirittura d'arrivo. Ha superato tutti i controlli di formalità e dopo le elezioni regionali dovrebbe essere

approvato dalla Giunta Regionale, Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entrare in vigore.

Proseguono gli incontri presso il comune per il **Progetto Argento** rivolto agli anziani ultrasessantacinquenni.

Scuola: le iscrizioni alla prima classe sono andate bene e si spera di mantenere il trend positivo (la Regione Piemonte ha stabilito che il numero minimo per avere la scuola elementare è di 35 alunni. Frinco per ora ne ha 45).

Avv. Carlo Conti



FRINCO - VIVISSIMI COMPLIMENTI A:



NEOLAUREATI

Il 20-03-2009,
ALBERTO MANGONE
di Giovanni e Luisa, è stato proclamato Dott. Magistrale in Ingegneria Biomedica presso il Politecnico di Torino con 110 su 110, discutendo la tesi sulle reazioni dei materiali impiantati nel corpo umano. Sperimentazioni fatte presso l'Università di Linköping (Svezia)



Il giorno 18 dicembre 2009 presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano,
ROBERTO CORBELLINI
di Franca Conti e Mario Corbellini ha conseguito la laurea magistrale in Economia del Marketing discutendo una tesi di laurea dal titolo " Profumo di brand: un'analisi empirica sull'efficacia del logo olfattivo" ottenendo la votazione finale di 110/100 e lode.



NEOLAUREATI



Il giorno 9 novembre 2009 presso l'Università degli Studi di Torino,
VALERIA LANFRANCO si è laureata in Economia Aziendale.

Il giorno 18 dicembre 2009 presso l'Università degli Studi di Alessandria, **MATTEO LANFRANCO** ha conseguito la Laurea Magistrale in Informatica, entrambi con la votazione di 110/110.

Congratulazioni ed auguri da mamma e papà
Morra Bruna e Lanfranco Franco

GIOIE A FRINCO

**SONO DIVENTATI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO
NELLA PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE
IN FRINCO**



SCARPULLA MATTEO
di Giuseppe e Gulino Vincenza
battezzato il 14-06-2009

GRIECO GIOELE
di Igor e Secco Laura
battezzato il 03-05-2009

SAIA CAMILLA
di Salvatore e Gatti Elena
battezzata il 06-06-2009



GAGLIARDI ALBERTO
di Antonio e Iftime Catalina
battezzato il 01-07-2009



MORRA ARIANNA
di Mauro e Cerruti Stefania
battezzata il 13-09-2009



CANTINO FRANCESCO
di Gianni e Tromba Monica
battezzato il 20-06-2009
a Verrua Savoia (TO)

GIOIE A FRINCO

SI SONO UNITI CON IL MATRIMONIO CRISTIANO



**ZUCCONE CLAUDIO
e
DAL POZ ALESSANDRA**

30 Agosto 2009

MATRIMONIO SACRAMENTO

Come prepararsi al Matrimonio

Tutta la comunità è chiamata ad aiutare i giovani che si preparano al matrimonio con preghiere e iniziative che dispongano i nubendi alla santità e ai doveri del loro nuovo stato.

Gli adempimenti pre – matrimoniali sono affidati di norma, a libera scelta dei nubendi, al parroco di uno dei due sposi.

Si deve celebrare il matrimonio in stato di grazia (provvedere quindi a confessarsi prima); si raccomanda la Santa Comunione durante la Santa Messa Sponsale.

La vera festa è perché: Cristo santifica l'amore coniugale e lo trasforma in se-

gno della sua presenza; nasce con il nuovo matrimonio una nuova famiglia cristiana.

La è la casa di Dio e della preghiera, non una passerella per sfilate. È opportuno perciò evitare una esagerata esteriorità o sprechi, propri del consumismo. Meglio fare qualche opera buona. La festa esterna, che segue la celebrazione, deve essere segno della gioia interna cristiana ed espressione della vera fraternità.

Si raccomanda la puntualità e di non prolungare eccessivamente la presenza in chiesa dopo la cerimonia.

Ci si impegni a fare in modo che la festa continui tutta la vita, alimentando ogni giorno l'amore coniugale con la preghiera, la Parola di Dio e la frequenza ai sacramenti.

Fotografi ed operatori di filmini sono pregati di non disturbare il rito durante le letture della Parola di Dio, l'omelia e la parte centrale della Messa.

(da sito internet della Diocesi di Asti)

LUTTI A FRINCO

HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE



**VALPREDÀ
TERSILLA**
ved. Mascarino
di anni 91



**FERRERO
GIUSEPPE**
*05.06.1926
†28.01.2009



**SQUARZINO
ROSEMMA**
ved. Lanfranco
*30.11.1924
†03.03.2009



GONELLA MARIA
in Dapavo
*24.01.1940
†25.03.2009



ANDINA ELIO
*24.08.1923
†25.06.2009



**BARRERA
GIUSEPPINA**
ved. Parietti
*12.12.1920
†26.06.2009

ricordiamo
anche il figlio



**PARIETTI
DANTE**
*09.01.1947
†08.09.1996



GAGLIA SEVERINO
*18.01.1931
†28.06.2009



CORBELLINI FEDERICO
*24.09.1948
†12.08.2009

Una corsa affannosa e trepidante nella verde
campagna fra le colline che adoravi. Una
“rincorsa” per raggiungerti in un cielo troppo
luminoso e troppo azzurro perché potessimo
raggiungerti dove eri arrivato Tu ... lassù ...
troppo in alto per noi ...
Ora Tu conosci la Luce della Verità.
E la nostra corsa è finita fra le tue strade collino-
se nell’incontro del Mistero dell’Eternità. Ma
sappiamo che Tu, che tanto ci hai
amato, sei e sarai sempre presente
qui, tra noi ...

I tuoi cari



MORANDO ANGELA
ved. Dolza
*30.08.1920 †18.10.2009

CHIAMATI PER STARE **INSIEME**.....

LUTTI A FRINCO

HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE



DE MARIE IDA
ved. Ravizza
di anni 86



ROSSO MARIOSE'
*09.08.1932
†21.11.2009



TOSETTO CARLO
*31.08.1924
†07.12.2009



RAMPONE PROVINO
di anni 79

FALETTI LORENZO
di anni 81



MAGNONE MARGHERITA
ved. Firato - di anni 87

Mamma, tu hai ascoltato il mio primo vagito ed io ho raccolto il tuo ultimo respiro. Tu amavi l'estate e già stavi temendo l'inverno che arrivava ancora una volta con le sue giornate corte ed il buio che detestavi, Dio te l'ha risparmiato ma sarai per sempre nella Sua Luce.

A noi figli rimane il rimpianto delle parole dolci che non ti abbiamo detto, delle tenere effusioni di cui la nostra incapacità maschile di esprimerci ti ha privato. Ma la nostra timidezza espressiva di uomini non diminuiva il bisogno che avevamo di te.

Tu ci hai dato tutto: con l'educazione severa ma aperta e libera ci hai trasmesso i valori del rigore morale e dell'onestà intellettuale, che tu stessa per prima praticavi senza mai imporli.

Con tenacia e sacrificio hai vissuto. Le espressioni di cordoglio che abbiamo ricevuto in questi giorni testimoniano quello che tutti sappiamo di te: generosità, disponibilità incondizionata, altruismo, capacità di ascoltare,

assenza di rancore e anelito al perdono di quelle che magari ti potevano sembrare offese o mancanze nei tuoi confronti.

Ebbene, poiché la memoria è il sole dei morti, su di te splenderanno sempre mille splendi soli.

Ciao mamma ... a rivederci.

Testimonianza proclamata al funerale da Giovanni Varese, figlio di Dina.



GARRINO SECONDINA
*31.10.1935
†22.11.2009

Il tempo passa

Il tempo scorre veloce
in un baleno si porta via
la fanciullezza, l'adolescenza, la gioventù.

Si porta via
il periodo delle difficoltà,
delle sofferenze e del dolore!

Con gli anni porta con sé
la forza fisica
lasciandoti gli acciacchi.

Una cosa sola non potrà mai portare via
è ciò che Dio ha posto nel tuo cuore:
la forza dell'AMORE.

Dina

CHIAMATI PER STARE INSIEME.....

LUTTI A FRINCO

HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE



OBERMITTO SERGIO
*29.08.1933
†01.01.2010



VERCELLI
Geom. AGOSTINO
*07.02.1930
†10.01.2010



MANGONE RENZO
* 22.06.1927



VERCELLI DELFINA
ved. Morra
*02.10.1935 †04.01.2010

"... è senza parole che nell'amicizia ogni pensiero, ogni desiderio, ogni speranza, nascono condivisi in silenziosa gioia ..."

A te Rosi, che sei sempre stata pronta ad aiutarmi nei momenti di difficoltà. Grazie per tutte le volte in cui hai capito senza che io ti chiedessi nulla.

A te Monica, e a voi Franca e Irma, che avete rispettato la mia solitudine, che avete ascoltato la mia rabbia. Grazie alla vostra compagnia in ospedale avete reso meno difficile

questo Natale.

A te Chiara, che con la piccola Marta, mi hai dato la voglia di sorridere e mi hai spronato a guardare avanti.

A te Donatella, che hai saputo ascoltare e capire il mio silenzio.

A te Floriana, che con il tuo calore hai dato conforto alla mia mamma e l'hai fatta sorridere.

E a te, carissima Gilda, che ogni giorno, hai condiviso con la mamma le sue paure più grandi, le sue ansie e la sua infinita sofferenza. Grazie a tutti voi, perché quando mi sono sentita persa, ognuna di voi ha trovato parole e gesti di conforto.

Grazie, perché anche quando ero in silenzio, non avete smesso di ascoltarmi. La mia cara mamma ha sempre sostenuto le nostre amicizie e sono sicura che riserverà per ognuno di voi un dolce pensiero.

Claudia



I FIGLI RICORDANO



MORRA MARIO 50° Anniv. e DEBANDI FIORINA 2° Anniv.

FRINCO ... RICORDA ... ANCHE



PIANARO IDA
1919 - 2008

Dom. 13.12-09 - Testimonianza di Nadia Cantino
(figlia di Francesco e Monica)
In occasione della S. Messa celebrata nel 1° anniversario
in memoria della nonna Ida

Abbiamo tanti ricordi. Tutti noi. Ogni tanto salta fuori un aneddoto, qualche episodio divertente legato ai bei giorni in famiglia, magari una foto o un filmato e spontaneamente, generato meccanicamente dall'abitudine, da gesti consueti e famigliari, la nominiamo: NONNA IDA.

Ti ricordi nonna Ida? Cosa diceva, come rideva, come cantava bene, con quella sua voce impostata, pulita, un dono naturale. E come ballava!

Oggi, seduto con noi, manca una persona: nonno Michele.

Credo che il suo ingranaggio perfetto si sia inceppato. Si rifiuta di funzionare. Ormai da un anno esatto. A volte la cerca ancora, nonna Ida.

E io credo che anche a lei, tutti noi manchiamo molto. Chi se ne va è solo, ma è un faro nella nebbia. Noi che restiamo, abbiamo il privilegio di scaldarci coi ricordi che loro hanno saputo lasciarci. Un brano di un famoso pensatore dice: *"La vita e la morte sono una cosa sola, così come il fiume e il mare. In fondo alle vostre speranze e ai vostri desideri sta la muta conoscenza di ciò che è oltre la vita; e come il seme che sogna sepolto dalla neve, il vostro cuore sogna la primavera.*

Fidatevi dei sogni, perché in loro si cela la porta dell'eterno.

Poi che cos'è morire, se non stare nudi nel vento e disciogliersi nel sole?

E quando avrete raggiunto la vetta del monte, allora incomincerete a salire.

E quando la terra chiederà le vostre ossa, allora danzerete veramente ...

Ecco, io la nonna Ida la voglio ricordare così ... mentre danza nel sole!



CANTINO
GIUSEPPE
33°
ANNIVERSARIO



BARBERO
EMMA
21°
ANNIVERSARIO

Rita, Ida, Luciana e Francesco
ricordano e rendono memoria
ai loro cari genitori



MANGONE
ESTERINA
ved. Depanis

Frinco
*19.12.1922

Scurzolengo
†05.02.2009

Il tuo ricordo rimarrà vivo
in coloro che hanno amato
e apprezzato le tue doti di
onestà, serenità, dedizione
al lavoro e alla famiglia,
nella preghiera e nella fede
del Signore.



**CHIESA PARROCCHIALE
BEATA VERGINE DEGLI ANGELI
IN PORTACOMARO
STAZIONE**

Nelle pagine da 48 a 61

*troverete le notizie che riguardano
questa parrocchia*

PORTACOMARO STAZIONE

6 luglio 2009: **Fiocco azzurro** **a Portacomaro Stazione**

Il lieto evento di cui vi vogliamo parlare si è verificato alle ore 8.00 di lunedì 6 luglio 2009.. ossia la nascita del centro estivo per i ragazzi di Portacomaro Stazione :

luglioinsieme2009



concepito dalla testolina un po' matta di una maestra alla quale nel corso degli anni venivano fatte numerose richieste da parte dei genitori: *"A luglio non fate nulla per i ragazzi ?"* *"Chi penserà ai miei bambini nel mese di luglio ?"* *"Devo portare la bambina ad Asti al centro estivo .. ma per me è proprio scomodo..*

e poi è carissimo !"

A questo punto la testolina matta ha ragionato così : *"Con tutto lo spazio che abbiamo qui a Portacomaro Stazione e con tutta la bella gioventù volenterosa è un peccato non provare a fare qualcosa di utile e di bello !"* .. ed ecco che ha iniziato a martirizzare tutti quanti : *"Tu saresti disposto ad offrire un po' del tuo tempo per i bambini ? Avresti voglia di venire a dare una mano ?*

La retribuzione è ottima: tanta riconoscenza ed amicizia." e così sono stati reclutati (non molti, per la verità) ottimi volontari. Don Luigi ha seguito, con fare attento, tutte le fasi della gestazione del neonato e dopo il disbrigo di molte (troppe!) pratiche burocratiche tutto è stato approntato.

Per i bambini dai tre ai sei anni , nei locali dell'asilo, hanno prestato la loro opera due bravissime educatrici: Sara Berruti e Federica Merlo, affiancate poi in itinere da Serena Tonel. I bambini, dal lunedì al venerdì, sono stati impegnati nelle classiche attività della scuola materna.

Tutti i lunedì, con i più grandi, ci

PORTACOMARO STAZIONE

si trasferiva (dalle 10.00 fino alle 18.00) alla piscina “Le Vallette” di Moncalvo, accompagnati dal pullman di Christian Ollino e con la presenza costante di super Antonella Arri Merlo.

Per i ragazzini dai sette ai tredici anni, nei locali dell’oratorio, dal martedì al venerdì, al mattino erano disponibili le maestre Claudia Arri ed Anna Mantelli, affiancate dalla studentessa Arianna Confortin, per far svolgere agli studenti i loro compiti delle vacanze; mentre al pomeriggio arrivava la banda scatenata e simpaticissima degli animatori: Stefano Merlo, Francesco Nosenzo, Valentina Diodà, Fabio Nosenzo, affiancati poi da Moreno Catizzone. Per molti giorni hanno aiutato gli animatori alcune mamme volenterose: Marilena Spera Tirello, Borina Lombardi Tortorelli e Susanna Fioccone Lorenzato.

Per tutti coloro che hanno fatto il tempo continuato, inoltre, ha prestato la sua paziente e valente opera, nella cucina dell’asilo, la cuoca Lucia Raimondi, che li ha accontentati proprio tutti.

Tante persone hanno gioito ed

usufruito dei servizi offerti dal centro estivo che è stato sì utile per coloro che lavorano e non possono accudire i figli, ma non bisogna sottovalutare che le sue finalità tendono a sostenere e a guidare i ragazzi nel loro percorso di crescita umano e cristiano. Il neonato centro estivo ha cominciato da subito a camminare con le proprie gambe e di strada ne ha fatta tanta, senza perdere la retta via e senza cadute, fino al 31 luglio, giorno in cui dopo mega-gavettoni ha salutato tutti ed è andato in letargo.... ma anche quest’anno i primi giorni di luglio si risveglierà e riprenderà a camminare di sicuro più speditamente perché ricco dell’esperienza del 2009.

Paola



PORTACOMARO STAZIONE

LA PROLOCO E I FESTEGGIAMENTI PATRONALI

Altro anno passato insieme alla proloco di Portacomaro Stazione e anche nel 2009 abbiamo cercato di creare attività e momenti di festa all'interno della nostra comunità.

Il Carnevale organizzato dall'oratorio con il coinvolgimento della scuola elementare ha portato quella nota di colore che da



troppi anni mancava. La sfilata per le strade del paese ha fatto vivere momenti goliardici unici e assolutamente da ripetere cercando come sempre di migliora-

re la qualità della festa che già l'unione di persone crea.

Tutti abbiamo potuto gustare, in occasione dei festeggiamenti per i 130 anni della stazione ferroviaria, la pizza che il nostro Super Mario ha preparato per tutta la comunità, in modo che, anche chi non abitualmente partecipa ai festeggiamenti del paese, abbia avuto l'occasione di assaporarla, e come si dice, di prenderne una "cavagna". In questa occasione si è voluta inaugurare la creazione di un forno a legna tutto nostro che i volontari della Pro Lo-

co e non solo, hanno realizzato.

Anche quest'anno la festa del paese svoltasi nell'ultimo fine settimana di luglio ha portato tanto lavoro ma

soprattutto tante emozioni. Tutto è proceduto per il meglio ed i festeggiamenti si sono svolti nel migliore dei modi, tra cibo, vino e musica e bel tempo, ottimi elementi per assicurare una genuina

PORTACOMARO STAZIONE

allegria. Quest'anno si è voluto cambiare inserendo la pizza anche al lunedì sera e che dire...è stato un successo inaspettato. E di contorno, i giochi che allietano le serate oramai sono tradizione e richiamano numerosi concorrenti che tra cercar di azzeccare il peso del maialino, la pesca delle bottiglie e un tiro al banco di beneficenza contribuiscono a rendere l'atmosfera magica.

Un ringraziamento particolare va come sempre a tutte le persone e alle nuove giovani leve che con il loro prezioso aiuto hanno contribuito allo svolgimento dei festeggiamenti e che anno dopo anno ci dimostrano costanza e sempre maggiore voglia di fare. Che dire ancora, alla prossima, gente!!!

*Proloco
di Portacomaro Stazione*



Agli amici di Portacomaro Stazione



P. Francesco

*Pensando di fare
cosa gradita a
tutti, riportiamo
di seguito un breve riepilogo del
discorso di ringraziamento del
carissimo Padre Francesco a
tutta la comunità di Portacomaro
Stazione domenica 13 Dicembre 2009*

Carissimi parrocchiani di Portacomaro Stazione!

Da molto tempo desideravo tornare a Portacomaro Stazione per celebrare in mezzo a voi la Santa Messa, ma finora i miei impegni sacerdotali me l'hanno impedito. Oggi finalmente sono riuscito a venire spinto anche dal desiderio di ringraziarvi con tutto il cuore per il grande e meraviglioso regalo della macchina che mi avete fatto.

Non ci sono parole per esprimere la mia gioia e i miei sentimenti, posso solo dirvi che questo dono è arrivato al momento giusto e che avete capito quanto mi fosse

PORTACOMARO STAZIONE

necessario. So che tutti voi avete contribuito con cuore generoso e amore nei miei confronti, per questo motivo ve ne sarò sempre grato. Ringrazio con tutto il mio cuore e con sincera gratitudine tutti coloro che hanno preso l'iniziativa di farmi questo regalo, ed estendo i miei ringraziamenti a tutti voi che non ci avete fatto mancare nulla, aiutandoci e prendendovi cura di noi in tutte le nostre necessità durante la nostra permanenza a Portacomaro Stazione.

Vi ricorderemo con immensa gratitudine anche per la vostra materna e paterna tenerezza. Quando abitavamo qui ci sentivamo come a casa nostra, abbiamo conosciuto ed apprezzato il vostro affetto e la vostra bontà che ci hanno fatto sentire in famiglia. Ho tanta nostalgia di tutti voi, mi mancate molto; vi invito cordialmente a Cossombrato dove ogni domenica celebriamo la Santa Messa alle ore 11. Comunque in qualunque momento vogliate venire, sarete i benvenuti. Cari fratelli e sorelle, concludo questo mio saluto augurandovi buona fortuna e assicurandovi

che siete e sarete sempre presenti
assieme alle vostre famiglie, nel-
le mie preghiere.

Il Signore vi benedica, rafforzi i vostri cuori, vi dia salute, forza, fortuna e felicità in tutti gli avvenimenti della vostra vita.

Ancora mille grazie a tutti.

Con affetto

Padre Francesco

Padri Missionari dell'Incarnazione

Cossombrato

§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§

LA VITA DEL NOSTRO ORATORIO...

Ebbene, l'estate è ormai terminata, si ripreparano i libri, i quaderni, gli zaini, la solita routine ... ecco che si rianimano le stanze del nostro oratorio e sul campo le grida dei bambini tornano a farsi sentire. Il mese di ottobre 2009 ha visto l'inizio di un nuovo anno catechistico e di oratorio e questo anno porta una sferzata di vento nuovo! L'oratorio si rinno-

PORTACOMARO STAZIONE

va arrivano nuovi animatori, ragazzi giovani e simpatici con tanto buona volontà che subito sanno catturare l'interesse dei bambini e i giochi si animano più volentieri. L'autunno trascorre veloce, iniziano le giornate più fredde e buie, non è più tempo di correre sul campo a giocare all'aperto, ci si ritira al caldo e si iniziano i tornei di calcetto e altri giochi nuovi e divertenti nella saletta dell'oratorio. Si alternano inoltre i giochi con le feste di compleanno e deliziose merende. Il mese di novembre vede per la nostra comunità un momento importante, il vescovo padre Francesco è tra noi per amministrare la Santa Cresima a un bel gruppo di ragazzi pieni di entusiasmo e di nuove proposte. La celebrazione non termina così, ha un seguito, infatti!!! Ecco che si arriva al periodo dell'Avvento e ci si prepara per la recita di Natale. Ed ecco che anche i nuovi cresimati hanno voglia e desiderio di impegnarsi. Quest'anno i preparativi si fanno di fretta, quasi rubando minuti e ore preziose, si odono nel-

l'aria note di musica rap.. country .. e colpi di tacco sul pavimento...che sarà mai?? Tutto sotto controllo, niente panico... il coro degli angeli è in gran fermento, si sta per preparare a un "Gloria" nuovo e innovativo, più moderno e così ecco che il "Natale in musica" prende vita e tra balli, luci, colori e canti dei bambini abbiamo modo di conoscere e ascoltare le cose delle nostre nuove proposte... davvero i nostri giovani hanno talento da vendere!!! E' la notte di Natale, la messa della veglia viene animata dal presepe vivente realizzato dalle maestre della scuola elementare "Oberdan" di Portacomaro Stazione e dagli alunni, che sono anche i nostri bambini dell'oratorio.

Al termine per allietare e scaldare i cuori un bel bicchiere di vin brulè e cioccolata calda con panettone sempre molto graditi e gentilmente offerti dalla Proloco di Portacomaro Stazione.

Quest'anno per noi catechisti è un momento speciale e ricco di emozioni e gioia!!! Mamma Chiara e papà Piero ci hanno fatto dono di una splendida bambi-

PORTACOMARO STAZIONE

na, la piccola Margherita. Ai neo genitori tante felicitazioni e auguri!

Con la messa di Natale si assapora il profumo delle vacanze... un po' di meritato riposo, ma il catechismo riprende in gennaio 2010, inaugura il nuovo anno in modo speciale, la visita pastorale del nostro vescovo padre Francesco che sempre porta coraggio e speranza. Ora ci prepariamo per il Carnevale, anche quest'anno nuove sorprese ci attendono ... staremo a ... guardare!

In parallelo con tutte le iniziative del catechismo e dell'oratorio è bene ricordare che tante persone in apparenza o in silenzio, donano il loro contributo affinché in parrocchia tutto possa funzionare nel migliore dei modi. Ebbene... sì... ci sono anche loro cara redazione del bollettino parrocchiale... le persone che si dedicano alla pulizia della chiesa, quelle che lavano e stirano i paramenti e le tovaglie, quelle che si preoccupano dei fiori e addobbi, chi si impegna nel canto, chi nelle letture, chi cura l'amministrazione e i lavo-

ri di ordinaria e straordinaria manutenzione, chi segue la Caritas, chi il gruppo famiglie, ognuno di noi ha un talento e delle qualità e se sa farsi dono e mettersi al servizio della comunità tutto sarà più bello e accogliente. A tutte le persone che si stanno ora impegnando giunga il nostro caloroso GRAZIE ...

Franca

§ §

**IL BANCO DI
BENEFICIENZA DI
PORTACOMARO
STAZIONE**

Dopo anni di fermo, spinte dai ricordi della nostra giovinezza e dall'esempio di Don Capra, abbiamo deciso di affrontare l' "avventura" di riaprire il banco di beneficenza a Portacomaro Stazione.

E per rimanere fedeli ai ricordi, abbiamo mantenuto il locale, sempre lo stesso di tanti anni fa e anche le persone, sempre le stesse che forti della loro esperienza, ci hanno facilitato il compito.

In primis, la generosità delle persone della comunità di Portacomaro

PORTACOMARO STAZIONE

Stazione, di Valmaggione e del gruppo Scout di Callianetto che ci ha ceduto gran parte di quel che rimaneva inutilizzato dai loro precedenti e non più fatti banchi di beneficenza, oltre che della maggior parte delle farmacie e di molti negozianti di Asti, ci hanno permesso di ripartire alla “grande” prima nel luglio del 2008 e poi a ripetere nel 2009, in occasione dei festeggiamenti patronali. Grazie ai ricavi di questi due anni, tanti sono i progetti che a poco a poco sono stati affrontati: con i proventi del 2008, si è proceduto alla messa in opera dell’impianto audio nel saloncino parrocchiale e a una parte della ristrutturazione della sala di attesa del dottore, utilizzata anche per altre attività parrocchiali. Per il 2009, il banco di beneficenza, insieme ai negozianti, alla proloco e alla circoscrizione ha contribuito alla messa in opera delle luci di natale che hanno allietato il passaggio nei giorni di festa natalizi attraverso la Strada statale di



Portacomaro Stazione; è stato inoltre acquistato e donato alla parrocchia un bidone aspiratutto multifunzione per la pulizia della stessa; altro importante progetto, non appena saranno messi in sicurezza gli spazi adiacenti al campo sportivo, sarà l’acquisto di diversi giochi per l’aperto per i tanti bambini della nostra comunità. E’ stato possibile inoltre, grazie al contributo del ban-

co lo svolgimento del teatro a Valmaggione. Altri progetti relativamente ad interventi necessari per il Paese sono in valutazione in questo periodo e ve ne faremo presto il resoconto.

Per ultimo quindi, non ci resta che ringraziare tutti quelli che con la loro, anche piccola generosità, hanno dato il loro contributo per il banco, e a tutte le persone che con grande pazienza e dedizione, si dedicano e continuano a dedicarsi al banco di beneficenza.

Per cui ancora grazie a tutti e arrivederci a luglio 2010...

Erika

PORTACOMARO STAZIONE



I bambini della
Prima Comunione
24.05.2009 a
Portacomaro Stazione:

da sinistra: Vittoria, Valeria,
Noemi, Elisa, Alberto, Giulia,
Giulia.

In piedi: diacono Francesco
Cantino; catechisti: Paola Ris-
sone, Francesco Nosenzo, Irene
Merlo; don Luigi Binello e don
Angelo Accattino.



ATTO DI
AFFIDAMENTO
A MARIA

Maria, madre di Gesù e madre
nostra, noi tuoi figli, ci consa-
ciamo al tuo Cuore Immacola-
to:

aiutaci ad accettare, come norma
della nostra condotta, il Coman-
damento dell'Amore, datoci da
tuo Figlio, Gesù.

A te, Vergine Immacolata, affi-
diamo le nostre gioie, i nostri
dolori e le nostre speranze.

Effondi le tue grazie su noi e
sulla nostra Comunità parroc-
chiale.

Concedi al mondo la pace, alle
famiglie la concordia e la sereni-
tà, a noi la forza di vincere il
male e la grazia di essere sem-
pre fedeli alla Chiesa e, uniti a
Te, di amare e adorare il Signore
Gesù.

Amen.

GIOIE A PORTACOMARO STAZIONE

**SONO DIVENTATI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO
NELLA PARROCCHIA BEATA VERGINE DEGLI ANGELI
IN PORTACOMARO STAZIONE**

Canepa Rebecca

Battezzata il 12/04/2009
di Canepa Lorenzo
e Conoscenti Giuseppina

Trevisi Marco

Battezzato il 28/06/2009
di Trevisi Andrea
e Biglia Elisa

Torresan Tommaso

Battezzato il 02/05/2009
di Torresan Giuseppe
e Giacon Cinzia

Muraro Simone

Battezzato il 05/07/2009
di Muraro Massimo
e Cavagnero Viviana

Fassone Giulia

Battezzata il 21/06/2009
di Fassone Silvio
e Concialdi Erika

Negrisola Alessio

Battezzato il 29/08/2009
di Negrisola Davide
e Favaro Monica

Speranza Alessia

Battezzata il 28/06/2009
di Speranza Domenico
e Carbone Nunzia

Cisi Riccardo

Battezzato il 13/08/2009
di Cisi Giuseppe
e Cannio Francesca

Trevisi Alessandro

Battezzato il 28/06/2009
di Trevisi Andrea
e Biglia Elisa

Carbone Aurora

Battezzata il 27/08/2009
di Carbone Antonio
e Rizzo Ivana

Ragucci Ludovica

Battezzata il 04/10/2009
di Ragucci Mario
e Casciella Anna



LUTTI A PORTACOMARO STAZIONE

HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE



† **COTTI PRIMO**
☆ 07/12/1925
‡ 17/11/2008



† **MAURIZIO ARMANDO BECUTI**

☆ 1928

‡ 2009

Lo ricordano la moglie Cussotto
Renza e la figlia Susanna



† **BRIGNOLO
MAGGIORINO**
☆ 01/05/1919
‡ 07/04/2009



† **LODI MARIA**
Ved. Cavicchi

☆ 15/10/1923

‡ 20/02/2009



† **CAVICCHI EZIO**

☆ 21/01/1919

‡ 25/08/1988



† **BOERO
GIUSEPPE**
☆ 21/02/1950
‡ 30/04/2009



† **FASSONE NATALINA**
Ved. Paventa
☆ 19/12/1918
‡ 08/05/2009



† **FERRERO
ANNA**
☆ 24/07/1934
‡ 11/05/2009

CHIAMATI PER STARE INSIEME.....

LUTTI A PORTACOMARO STAZIONE

HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE



† **GAI LUIGINA**
Ved. Tirello
☆ 09/05/1932
‡ 16/05/2009



† **PAGLIASSOTTI REGINA**
Ved. Avidano
☆ 05/09/1922
‡ 20/06/2009



† **AVIDANO PIERINO**
☆ 10/06/1913
‡ 14/10/2008



† **GANDOLFO ERNESTO**
☆ 10/01/1949
‡ 09/06/2009



† **PENNA ITALA**
Ved. Penna
☆ 12/02/1915
‡ 29/06/2009



† **PAGLIASSOTTI LUIGI**
☆ 21/06/1924
‡ 03/07/2009



† **MARCHIORI LUIGI**
☆ 25/04/1934
‡ 09/08/2009



† **MORETTO AMELIA**
in Zanco
☆ 26/09/1924
‡ 19/09/2009



† **BERGOGLIO PRIMO**
☆ 19/04/1927
‡ 23/10/2009

CHIAMATI PER STARE INSIEME.....

LUTTI A PORTACOMARO STAZIONE

HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE



† NOSENZO
GUIDO

☆ 01/07/1935
✝ 29/10/2009



† BORGIO CORNELIA
Ved. Miroglio

☆ 02/11/1914
✝ 31/12/2009



† FERRERO
MARIA

☆ 31/10/1924
✝ 26/01/2010



† MORANDO
GIOVANNI

☆ 02/03/1932
✝ 15/01/2010



† MUSSO ALFREDO

1995 ☆ 2010

Nel quindicesimo anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con tanta tristezza e amore la moglie Anna e famiglia.

PREPARAZIONE ALLA MORTE

“L’essere convinti dell’inesorabilità della morte non giova se questa persuasione non è presente e sentita nello spirito. La malattia è una lezione sulla morte. Essa ci avverte che sono fugaci le nostre speranze presenti, che il dono supremo della vita è consumato dal tempo ... L’essere pronti è il grande dovere: l’infermità ci offre la migliore opportunità per compierlo e per tradurre tutti i sentimenti e tutte le speranze nell’unica suprema preghiera. Nelle tue mani, o Signore, affido il mio spirito”.

Paolo VI

CHIAMATI PER STARE INSIEME.....

DOMANDA E ... RISPOSTA

Tutte storie

... ho pregato tanto ma non ho ottenuto nulla. La mia religione mi ha deluso, mi è apparsa tutta una balla e io la cambio.

Giò

E presto cambierà anche la nuova, con le idee che esprime. Vede, caro Giò, so bene che abbiamo ben radicata in testa l'idea del "do ut des": ti do questo purché tu mi dia quello: uno scambio alla pari, una transazione, un contratto tra due contraenti. Se il rapporto con Dio funzionasse così, sarebbe un po' ridicolo:

un Dio /Babbo Natale, per il quale appendo al caminetto della coscienza la calza vuota con la lista delle richieste e, magari, il certificato di buona condotta che mi assicura la forza di contraente alla pari, e il gioco è fatto! Brutta faccenda, perché, come lei ben sa, quando lo scambio non avviene, il contratto non funziona, vuol dire che qualcosa si è inceppato nella corrispondenza col Padre Eterno: o le poste celesti funzionano come quelle italiane, o il destinatario è sconosciuto, o vale poco.

Capisce, caro Giò, che non è questo il senso della preghiera. La preghiera è un modo di mettersi in contatto con

Dio, è il ridimensionamento della nostra onnipotenza, il convincimento che siamo uomini non dèi, creati non creatori. E' l'espressione della certezza intima che c'è un Padre, e lassù (!) splende il Sole anche quando le nubi lo nascondono alla vista. La preghiera è esperienza della presenza di Dio. Nella maggior parte dei casi succede che siamo delusi dalla religione perché ne facciamo un uso sbagliato, insomma, pensiamo a Dio come a un tale a nostro servizio invece del contrario. Non si può pretendere di controllare Dio, caro

signore, altrimenti questo dio è solo un pagliaccio. Dio non è come un caterpillar che risponde ai nostri comandi, basta schiacciare un bottone. La religione vera è il tentativo

di servire Dio, quella falsa è il tentativo di servirsi di Dio.

La religione non diventa vera se otteniamo quello che chiediamo e falsa se non l'otteniamo, perché quello che chiede questo granulino infinitesimale di polvere di stelle può essere in contrasto con l'armonia del tutto. Lasci a Dio l'onere di giudicare sulla bontà o meno di un suo desiderio, e non pretenda di insegnare a Dio il suo mestiere.

(da B.S. 3/00)

Chi vuol fare una domanda e desidera la risposta, può inviare una lettera breve e firmata, all'indirizzo del Parroco. Saranno pubblicate le lettere più interessanti. Per una risposta privata indicare chiaramente l'indirizzo. N.B. - Le lettere anonime saranno cestinate.

COMUNICAZIONI VARIE

RENDICONTI

I rendiconti finanziari saranno inseriti su fogli a parte e appena possibile anche in nuove bacheche all'esterno delle 3 Chiese parrocchiali.

CONTRIBUTO

Considerando che per i tre paesi saranno stampate 1250 copie annue e molte verranno spedite a famiglie residenti altrove, il Parroco chiederebbe un segno di gradimento da parte dei lettori, mediante un seppur piccolo contributo per le spese di stampa e di spedizione. GRAZIE.

inviare i contributi a:

Parrocchia

Natività di Maria Vergine Frinco
C/C n. 11302148

**indicando la causale:
per bollettino o altre motivazioni.**

Chi desidera pubblicare **auguri** in occasione di **feste particolari** della propria famiglia, può consegnare foto e dediche in parrocchia.



LIBERE CONTRIBUZIONI PER SEPOLTURE

Per le Parrocchie, i funerali non hanno un tariffario fisso. I famigliari possono **liberamente** devolvere una loro offerta, destinandola a una di queste voci:

* **Al Sacerdote Celebrante**

* **Alla Chiesa parrocchiale** (luce, addobbo, campane, riscaldamento, ristrutturazioni) - Si vuole ricordare che nel periodo invernale riscaldare la Chiesa due volte, per il Santo Rosario, e per la Santa Messa di Sepoltura comporta per la Parrocchia una spesa non indifferente.

* **Al Bollettino** (per inserzione foto del defunto).

SITO DIOCESI DI ASTI

Indichiamo il sito della Diocesi di Asti per coloro che volessero navigare in Internet ed entrare nella pagina della nostra Diocesi:

www.asti.chiesacattolica.it

**E' in costruzione il sito
internet della
Unità Parrocchiale
Santa Maria della Speranza
www.smsperanza.net**

COMUNICAZIONI VARIE

	CALLIANETTO	FRINCO	PORTACOMARO STAZIONE
PARROCCHIA			0141.296135
MUNICIPIO	0141.204127	0141.904066	0141.399111
SCUOLE ELEMENTARI	0141.204172	0141.904507	0141.296300
POSTE	0141.298364	0141.904063	0141.296476
PRO LOCO	0141.298151	0141.904294	0141.298151
CASSA RISPARMIO ASTI	0141.405104		0141.296367
BANCA SAN PAOLO			0141.296527
FARMACIA	0141.204140	0141.904199	0141.202143
GUARDIA MEDICA - 800.700.707			
SEA (Servizio Emergenza Anziani)		0141.905706	
P.A. Tonco, Frinco, Alfiano Natta		0141.991308	
CROCE ROSSA - Asti - 0141.417741			
CROCE VERDE - Asti - 0141.593345			
EMERGENZA SANITARIA 118			
VIGILI DEL FUOCO 115			
CARABINIERI 112			
POLIZIA 113			
GUARDIA DI FINANZA 117			
ELETTRICITA' -GUASTI 800.900800			
GAS - GUASTI - 0141.962323			
ACQUEDOTTO - 0141.911191			
TELECOM 187			
PREFETTURA ASTI - 0141 418111			
POSTE IT. ASTI - 0141 357236			
POLIZIA STRADALE - 0141 418811			

*Onoranze e Trasporti
Funebri*

**TREVISAN, FIORA
e ACETO**

Tel. 24 h su 24:
0141/92.12.41
336/24.38.76
333/10.83.326

MONCALVO (AT) - Via XX Settembre, 8
TONCO (AT) - Piazza V. Emanuele, 32
ALFIANO N. (AL) - C.so Umberto I, 20

Le notizie riportate su questo bollettino si riferiscono al periodo
01 gennaio 2009 - 31 dicembre 2009 - *Inviato in tipografia il 01-03-2010*
Le notizie dell'anno 2010 saranno pubblicate entro marzo/aprile 2011

Hanno collaborato a questo Bollettino:

don Luigi Binello, diacono Francesco Cantino (Coordinatore), Sandra Cantino, Renato Bonini, Martina Buriasco, Avv. Carlo Conti, Orlando Moro, Franca Bagnulo, Andrea Mangone, Renata Basso, Alberto Amerio, Franco Gaspardone, Franca e Alberto Ravizza, Giovanna e Luigi Ferrero, Fabia e Valeria, Maura Lanfranco, Mario Angelini, Rosa e Francesco Bonvicino, Bruna Rivella, Giovanni Giorgis, Roberto Dapavo, Erika Concialdi, Paola Rissone, Franca Paniate, Padre Francesco.

Ringraziamo tutti gli altri che in qualche modo hanno aiutato, in particolare i catechisti e catechiste dei nostri tre paesi ed i rappresentanti delle Pro Loco.

*Abbiamo fatto il possibile ... ma ci scusiamo per eventuali errori e dimenticanze;
ringraziamo chi vorrà gentilmente avvisare per la dovuta correzione sul prossimo Bollettino.*